



***IL DIPARTIMENTO
AGRONOMICO***



*Redatto da Laura Cristofani
Dipartimento Agronomico Deltafina
e-mail: cristofanil@deltafina.com*



Indice

Introduzione

Chi Siamo

1. La Supply Chain Due Diligence (SCDD)	pag.4
1.1 Policy e Governance	pag.5
1.2 Le Procedure e i Moduli Operativi	pag.6
1.3 Le Attività del Dipartimento Agronomico	pag.8
1.3.1 Programmazione e Rendicontazione attività	pag.8
1.3.2 Riunioni di pre-contrattazione	pag.8
1.3.3 Formazione e Monitoraggio	pag.8
1.3.4 Assistenza Tecnica e Riunioni Periodiche	pag.9
1.3.5 Riunioni con i coltivatori	pag.9
1.3.6 Le Persone e Le Buone Pratiche di Lavoro	pag.10
1.3.7 Campionamenti e Analisi di Prodotto	pag.10
1.3.8 Collaborazioni con le parti interessate	pag.11
2. Il Programma di Sviluppo Sostenibile ESG	pag.12
3. Il Programma di Raccolta Dati MobiLeaf	pag.14
4. Le Buone Pratiche di Lavoro Agricolo: il Codice ALP	pag.16
5. Il Dipartimento Agronomico Europeo	pag.19



Introduzione

Deltafina considera i suoi coltivatori i principali protagonisti della filiera e all'interno dell'azienda il Dipartimento Agronomico gioca un ruolo fondamentale: esso rappresenta il punto di congiunzione tra la produzione agricola e il cliente finale.

Tra il Dipartimento Agronomico ed i produttori, insieme ai Tecnici di campo e alle Associazioni, esiste una stretta e sinergica collaborazione fatta di assistenza tecnica, scambi di informazioni e supporto continuo durante l'intero corso della stagione. Di anno in anno questo rapporto viene alimentato e migliorato in modo tale da poterne beneficiare sotto tutti gli aspetti da entrambe le parti.

Finalità del presente documento è quello di far conoscere le caratteristiche di questo Dipartimento, descrivendone dettagliatamente le persone che vi lavorano, le attività e gli obiettivi delle attività che vengono svolte; un modo per avvicinare ancora di più il coltivatore al trasformatore e trasferire ai nostri clienti il messaggio dell'importanza di lavorare all'interno di un vero e proprio Team.





CHI SIAMO

Il Dipartimento Agronomico è un ufficio tecnico che si occupa della gestione delle attività connesse con la parte agricola della filiera tabacchicola. Ha il compito di supportare i produttori monitorando l'andamento delle coltivazioni sia da un punto di vista agronomico che etico, ovvero in riferimento alla gestione delle condizioni di lavoro. Tale assistenza viene effettuata in ciascuna delle aziende agricole contrattate da Deltafina, per il tramite delle Organizzazioni di Produttori, al fine di migliorarne gli aspetti operativi e di qualità del prodotto rendendo la produzione sempre più sostenibile.

Il Team agronomico è composto da un Responsabile localizzato in centro Italia (Bastia Umbra) e da tre persone, ognuna delle quali ha una base operativa nelle principali aree di interesse per la coltivazione del tabacco ovvero, il Veneto, l'Umbria e la Campania.

1. LA SUPPLY CHAIN DUE DILIGENCE (SCDD)

Il nostro sistema di gestione interno è strutturato sulla cosiddetta "*Due Diligence*", ovvero su un'attività di autovalutazione particolarmente scrupolosa, caratterizzata dalla raccolta, verifica dei dati e delle informazioni necessarie all'identificazione dei potenziali rischi, in funzione di un miglioramento continuo del processo produttivo.

Questa attività si sviluppa attraverso cinque step fondamentali:

1. L'**identificazione** dell'area di lavoro, delle parti interessate e dei potenziali rischi lungo la filiera;
2. La valutazione del rischio con la conseguente assegnazione di una **priorità** di intervento;
3. La **risposta** al problema determinando uno o più piani di risoluzione;



4. La **misurazione** dei risultati per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza del processo;
5. La **rendicontazione** dei risultati ottenuti ed i possibili progressi futuri.

Il sistema Due-Diligence è divenuto imprescindibile e lo si applica anche a tutti quei programmi agronomici cui Deltafina aderisce e porta avanti nel corso della stagione insieme alle Associazioni, ai tecnici di campo e ai suoi coltivatori.

1.1 POLICY E GOVERNANCE

Deltafina è costantemente impegnata a misurare, monitorare e migliorare continuamente i propri sistemi di gestione in termini di qualità, ambiente, salute e sicurezza, al fine di raggiungere i propri obiettivi e lo fa attraverso l'implementazione di una serie di politiche aziendali che si basano sia sulle Leggi Nazionali e Regionali vigenti in Italia che sulle policies Universal, le quali vengono adottate da Deltafina ed applicate sia agli stabilimenti che agli uffici. Le policies adottate sono le seguenti:

1. Politica sull'Equità nelle Pratiche del Lavoro;
2. Politica dell'Integrità negli affari;
3. Politica sulla Salute e la Sicurezza;
4. Politica dell'Ambiente e della Responsabilità Sociale.

Le responsabilità e la gestione del lavoro sono gestite attraverso un quadro di Governance.

Dal punto di vista delle funzioni che gestiscono i Programmi agronomici, il Dipartimento sulla base delle linee guida descritte nel programma STP 2.0, ha elaborato un suo organigramma STP 2.0

Esso prevede che al vertice, il Consiglio di amministrazione Deltafina, sia identificato come **Comitato Direttivo STP**, il quale si riunisce periodicamente (in genere 4 volte all'anno) ed ha la responsabilità di



supervisionare e poi approvare le diverse attività che si svolgono nel corso della stagione, fornire le linee guida; distribuire le risorse umane; stabilire rapporti con i partner esterni.

Dal punto di vista operativo, vi è un secondo Gruppo, denominato **Comitato STP&ALP Italia**, in cui rientrano il Dipartimento Agronomico, l'Ufficio Acquisti ed il Gruppo dei tecnici di campagna delle Organizzazioni di produttori per la parte di monitoraggio dati con l'applicazione MobiLeaf.

Le funzioni svolte da questo Comitato sono molteplici, tra cui:

1. rivedere ed approvare l'autovalutazione del Programma STP;
2. discutere di eventuali problemi sorti;
3. monitorare le attività ed i piani di risoluzione in collaborazione con gli eventuali stakeholders;
4. assicurarsi di gestire correttamente la risoluzione e tenerne traccia.

Questo stesso Comitato ha inoltre un'ulteriore importante funzione: quella di essere responsabile del Programma ALP (acronimo inglese di Buone Pratiche di Lavoro Agricolo) e pertanto si preoccupa di gestire tutti gli aspetti legati al lavoro minorile, alla tutela dei lavoratori in azienda, alla corretta gestione dei rifiuti e degli agrofarmaci, alla fornitura di materiale formativo e per la protezione individuale (DPI), alla salute e alla sicurezza degli operatori della filiera.

Esistono infine due **Coordinatori STP**, uno per la parte agronomica e l'altro per quella della lavorazione che fungono da anello di congiunzione tra il **Comitato STP&ALP Italia** sopra descritto e il **Comitato Direttivo STP**.

1.2 LE PROCEDURE E I MODULI OPERATIVI

Dal punto di vista gestionale, le attività del Dipartimento Agronomico hanno l'esigenza di essere supportate anche da una documentazione



cartacea che rappresenti l'evidenza di ciò che si fa e al tempo stesso tenga traccia degli eventi.

Così come già in uso negli Stabilimenti di Bastia Umbra e Francolise per la gestione dei processi produttivi, così la stessa tipologia di documenti definiti **Procedure e Moduli operativi**, sono utilizzati dal Dipartimento Agronomico: di fatto, l'insieme di questi documenti rappresenta la parte di gestione aziendale prevista dai sistemi di sicurezza, standard di qualità e certificazione conosciuti con il termine di ISO.

Nello specifico, attraverso le **Procedure**, si descrivono le linee guida per la gestione delle attività, mentre con i **Moduli** si monitora il processo registrandone periodicamente l'andamento. In pratica, il Dipartimento Agronomico può contare su una lista di Procedure (vedi Fig.1) con le quali gestisce le proprie attività nel corso della stagione.

Ogni anno queste Procedure vengono riviste, ridiscusse, e se necessario aggiornate, così come i rispettivi Moduli. Un costante aggiornamento della documentazione risulta essere fondamentale poiché, rappresenta di fatto il biglietto da visita dell'azienda e funge da elemento di tracciabilità aziendale per l'evidenza oggettiva del lavoro svolto, sia nei confronti dei clienti, che di tutti gli stakeholders che ne facciano richiesta.

PRO 18	Qualificazione fornitori tabacco e Acquisti
PRO 19	Formazione e Monitoraggio tecnici e produttori
PRO 20	Azioni Correttive Immediate - Prompt Action Issue
PRO 21	Monitoraggio residui - CPAs e TSNA - in fase di pre-ritiro
PRO 22	Monitoraggio tabacco e sottoprodotti (CPAs, TSNA e Analisi Chimiche)
PRO 23	Procedura sostanze contaminanti – NTRM
PRO 24	Controllo dell'Umidità ed analisi residui in fase di ritiro
PRO 25	Visite non Annunciate e Interviste ai Lavoratori

Fig.1 Procedure Dipartimento Agronomico Deltafina



1.3 LE ATTIVITA' DEL DIPARTIMENTO AGRONOMICO

Il lavoro che il Dipartimento Agronomico svolge si sviluppa nell'arco di un'intera stagione. Qui di seguito sono riportate le principali aree di lavoro in cui il Team agronomico opera con le relative attività effettuate.

1.3.1 Programmazione e rendicontazione attività

Il Dipartimento Agronomico pianifica la stagione attraverso la compilazione di un Modulo in Excel (Mod. 18.03) che riporta la descrizione delle attività da effettuare nel corso della stagione. Tali attività si basano sul sistema di Due Diligence adottato dall'azienda, sui Programmi di sostenibilità sulle indicazioni dei vari clienti.

A fine stagione invece, i risultati delle attività implementate sono rendicontate attraverso l'elaborazione di reports con i quali vengono informati il Comitato Direttivo, le Associazioni ed i tecnici di campo.

1.3.2 Riunioni di pre-contrattazione

Ad inizio stagione, si organizzano delle riunioni con i Responsabili delle Associazioni: si tratta di uno scambio di pareri circa le intenzioni di coltivazione dei produttori ed i requisiti di acquisto richiesti da Deltafina. Sono incontri preliminari, gestiti interamente dall'Ufficio Acquisti in cui si tracciano le linee guida per la nuova contrattazione.

Successivamente, si passa alla fase di contrattazione vera e propria, cui farà seguito la firma dei contratti. Questo momento, gestito sempre dall'Ufficio Acquisti, stabilisce i prezzi di acquisto del tabacco, i volumi complessivi di negoziazione, i principi delle Buone Pratiche Agronomiche e di Lavoro da adottare ed il numero totale di coltivatori.

1.3.3 Formazione e Monitoraggio

Una delle Procedure del Dipartimento Agronomico (PRO 19) prende in considerazione la tematica riguardante la formazione e il monitoraggio di tecnici e coltivatori. Ad inizio stagione, Deltafina effettua dei training formativi ai tecnici per rinfrescare i principi di lavoro e le modalità di collaborazione con Deltafina, anche a livello di gestione della raccolta dati (vedi sezione MobiLeaf più avanti).



Parallelamente, si preoccupa di aggiornare ed informare i coltivatori su tutte quelle che sono le novità per la nuova stagione, sia in termini agronomici che sociali, provvedendo a consegnare del materiale formativo da conservare ed appendere in azienda.

1.3.4 Assistenza tecnica e Riunioni periodiche

Nel corso della stagione il Team agronomico di Deltafina, in collaborazione con i tecnici effettua delle visite in campo. In base alla zona di coltivazione (Nord, Centro e Sud) il Dipartimento elabora un programma settimanale di visite da effettuare, condividendolo con le Associazioni.

Nel corso di queste visite si parla con il coltivatore, si ascoltano le problematiche che possono sopraggiungere nel corso della stagione, si trasmettono informazioni riguardanti la produzione e si consegna materiale formativo.

Dal punto di vista del monitoraggio, viene tenuta traccia dell'evento sia dal personale tecnico Deltafina attraverso un database visite condiviso che dagli stessi tecnici di campo sul tablet attraverso l'applicazione MobiLeaf, di cui parleremo più avanti.

Ogni mese e mezzo circa, vengono poi organizzate le riunioni tecniche con i tecnici delle Associazioni per ricevere un aggiornamento agronomico riguardante la stagione in corso e per cercare di affrontare tutte quelle tematiche importanti per il prosieguo della stagione.

1.3.5 Riunioni con i coltivatori

Tra gli obiettivi principali di Deltafina vi è quello di mantenere sempre il coltivatore al centro della produzione del tabacco. Per tale ragione, nel corso dell'anno vengono organizzati degli incontri nei quali si invitano tutti i coltivatori e si rendono partecipi delle iniziative che Deltafina decide di intraprendere nel corso dell'anno e nelle quali lo stesso coltivatore è protagonista.

Sono incontri in cui si discute di progetti futuri, di problematiche da affrontare e ci si confronta, per permettere ai produttori di continuare a coltivare tabacco in maniera sostenibile.



1.3.6 Le Persone e le Buone Pratiche di Lavoro

Le persone e la comunità rappresentano per Deltafina il punto cardine attorno al quale ruota l'intera produzione. Deltafina pone particolare attenzione alle condizioni di lavoro e alle eventuali problematiche sociali che possono presentarsi nel corso del tempo.

Con l'utilizzo degli strumenti di monitoraggio precedentemente descritti, si è riscontrata la necessità di acquisire da un lato, maggiore conoscenza in materia di lavoro agricolo e dall'altro l'esigenza di trasmettere e mostrare il settore del lavoro agricolo senza filtri, presentando le reali condizioni dei lavoratori nel tabacco.

È stato e continua ad essere un percorso di crescita comune: Deltafina ha acquisito conoscenze e trasmesso le sue al comparto produttivo, cercando di migliorarne le condizioni.

Per raggiungere tale scopo, il processo di monitoraggio dei coltivatori e la gestione dei lavoratori in azienda, è stato rivisto ed aggiornato di anno in anno, adottando due utili strumenti cartacei: la check list delle visite non annunciate e le interviste ai lavoratori.

La prima, si applica come strumento di controllo delle visite ordinarie effettuate dai tecnici nel corso della stagione e la si effettua con un preavviso minimo nei confronti del coltivatore; la seconda invece, consiste nell'effettuare delle vere e proprie interviste face-to-face al lavoratore, condotte esclusivamente dallo staff agronomico di Deltafina, senza la presenza del coltivatore.

Le domande poste riguardano esclusivamente la condizione del lavoratore all'interno dell'azienda e il suo parere circa le modalità di gestione del personale da parte del suo datore di lavoro. Ogni anno Deltafina, cerca di effettuare una percentuale crescente di visite non annunciate e di interviste, in modo da monitorare il maggior numero possibile di coltivatori.

1.3.7 Campionamenti e Analisi di prodotto

La tematica relativa alla gestione e corretto utilizzo dei fitofarmaci, sta particolarmente a cuore a Deltafina, tanto che, esistono ben tre



Procedure dedicate esclusivamente al monitoraggio residui e Nitrosammine.

I tre momenti individuati per tenere sotto controllo i residui da fitofarmaci sono:

1. in fase di pre-ritiro: si prelevano campioni direttamente in azienda presso i coltivatori, lasciando un contro-campione per eventuali retest che il coltivatore stesso può decidere di effettuare in modo autonomo con l'Associazione;
2. a fine ricevimenti: si prelevano tutti i campioni di tabacco delle consegne effettuate dai coltivatori e si realizzano dei composit samples;
3. In fase di lavorazione: si analizzano le miscele realizzate per i diversi clienti.

Dal punto di vista dei test analitici effettuati, il riferimento principale è la lista Coresta; successivamente si eseguono analisi sulle nitrosammine (TSNAs), metalli pesanti (HM) e OGM e sul contenuto in zuccheri, nicotina e cloruri che rappresenta la parte di Analisi Chimiche.

1.3.8 Collaborazioni con le parti interessate: gli Stakeholders

Per ambire ad una produzione di tabacco sostenibile, Deltafina ha bisogno di stabilire relazioni durature con i numerosi partner con i quali gestisce l'attività produttiva. A livello agronomico, i principali stakeholders sono rappresentati dagli stessi coltivatori e dalle Associazioni di Produttori, con i quali la collaborazione è massima e particolarmente stretta. Lo stesso concetto di rapporto con le parti interessate lo si applica poi a tutti gli altri numerosi stakeholders che fanno parte della filiera e che possiamo qui di seguito elencare:

- Compagnie di Trasporto;
- Aziende di fitofarmaci;
- Laboratori analisi;
- Università e Centri di Ricerca



Il Dipartimento Agronomico per supportare il coltivatore nella scelta dei fitofarmaci e per formarlo circa le buone pratiche agronomiche da adottare organizza delle prove tra cui:

- Test su nuovi fitofarmaci da registrare per il tabacco;
- Monitoraggio degli insetti attraverso l'adozione di trappole a feromone;
- Prove varietali e prove per migliorare la tecnologia di produzione (vedi raccolta meccanizzata del Burley).

2. IL PROGRAMMA DI SVILUPPO SOSTENIBILE ESG

In virtù del programma d'azione **AGENDA 2030** con il quale l'ONU descrive i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (**Fig.2**), anche Deltafina si impegna in questo processo di cambiamento, mettendo in atto strategie e piani di azione che abbracciano tre aree di intervento principali: **Environment, Social e Governance**.



Fig.2 Programma Agenda 2030

In quest'ambito, Deltafina lavora per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di AGENDA 2030 attraverso la partecipazione e



rendicontazione periodica ai vari programmi agronomici di sostenibilità promossi dai vari clienti. Il principale Programma al quale Deltafina aderisce si chiama **Sustainable Tobacco Program - STP 2.0**.

Ognuna di queste iniziative ha come scopo principale quello di fornire una metodologia di lavoro basata sul miglioramento continuo, applicando un sistema di Due Diligence che permetta di identificare i potenziali rischi e stabilire le priorità all'interno della catena di approvvigionamento del tabacco.

I Programmi di sostenibilità in cui Deltafina è impegnata sono molteplici, ma tutti si sviluppano a partire da un'autovalutazione della performance (**self-assessment**) basata su indicatori chiave della performance (**kpi**), identificati lungo le diverse aree di interesse del settore tabacco. Le principali tematiche su cui viene richiesta l'autovalutazione possono essere raggruppate come segue:

- 1) Governance;**
- 2) Coltivazione;**
- 3) Diritti Umani e del Lavoro;**
- 4) Salute del Suolo;**
- 5) Acqua;**
- 6) Cambiamento Climatico;**
- 7) Habitat Naturale;**
- 8) Mezzi di Sostentamento.**

Ogni anno, per ognuna di queste aree di intervento, viene richiesto di completare un questionario, il quale comprende una molteplicità di informazioni che possono essere trasferite sottoforma di dati numerici e/o documenti cartacei, a dimostrazione del monitoraggio e raggiungimento di quel preciso target. Nello specifico, il trattamento dell'informazione richiesta prevede:

1. l'identificazione del tipo di dato inserito;
2. l'assegnazione delle priorità;
3. la risposta alla sfida e/o problema identificato;
4. la metodologia utilizzata per misurare quel determinato dato;



5. La registrazione e la valutazione finale dei risultati ottenuti.

Successivamente, il controllo dell'autovalutazione svolta, prevede che i dati inseriti siano verificati da un Team specifico (ente terzo), il quale valuta la conformità e la completezza delle informazioni, richiedendo, qualora necessario, un eventuale approfondimento rispetto le informazioni immesse: si apre così la cosiddetta *“valutazione approfondita”* (**in-depth assessment**) volta alla spiegazione ed integrazione del dato inserito, per giungere poi alla risoluzione e chiusura della discussione aperta.

Ovviamente ogni programma di sostenibilità ha un suo sistema di gestione e controllo dei dati, ma sostanzialmente tutti seguono l'iter appena descritto.

3. IL PROGRAMMA DI RACCOLTA DATI MOBILEAF

MobiLeaf è un progetto sviluppato da Universal, implementato da Deltafina a partire dalla stagione 2015 ed applicato a tutti i suoi produttori. Si tratta di un software di raccolta dati che permette di tracciare l'andamento della produzione nelle aziende agricole e di elaborare le informazioni raccolte quasi in tempo reale.



Questo strumento di lavoro è in grado di tracciare l'andamento agronomico delle coltivazioni e di fornire una panoramica sia sulle condizioni di lavoro della manodopera impiegata, che sulla gestione dell'ambiente di lavoro (pulizia, macchinari, utilizzo fitofarmaci, e DPI, ecc...) restituendo un quadro abbastanza completo della produzione. MobiLeaf si avvale di tablets come hardware, sui quali è installato il software precedentemente descritto. Le aree di interesse per l'inserimento dati sono raggruppate all'interno di un menù a sua volta suddiviso in macro aree di lavoro. Queste aree sono le seguenti:

- VISITA: tipologia di visita da effettuare (ordinaria/straordinaria);



- INFORMAZIONI PERSONALI: anagrafica del coltivatore;
- INFORMAZIONI VISITA: assegnazione varietà coltivate, ettari coltivati e Kg contrattati;
- SEMENZAI: informazioni sulla gestione del semenzaio (dimensioni, concimazioni, trattamenti, ecc...);
- APPEZZAMENTO: identificazione degli appezzamenti e relativa gestione della coltivazione (trapianto, trattamenti, concimazioni, irrigazioni, raccolte, ecc...)
- EVENTI SUL CAMPO: possibilità di inserire eventuali perdite di produzione a causa di eventi climatici estremi;
- CURA E GESTIONE ARMADIETTI: informazioni riguardanti la cura del tabacco e la gestione e lo stoccaggio dei fitofarmaci;
- PROFILO DEL COLTIVATORE: informazioni sul personale impiegato (tipologia contrattuale, eventuale alloggio fornito, condizioni aziendali, ecc...);
- NTRM/ALP/PROMPT ACTION: sezione riguardante il monitoraggio del rischio sostanze estranee in azienda e la registrazione di eventuali non conformità rilevate sia in campo che in azienda.

Ogni anno, ad inizio stagione, il Dipartimento Agronomico consegna a ciascun tecnico il tablet con la lista pre-caricata dei coltivatori a lui assegnati e sul quale dovrà svolgere il lavoro di assistenza tecnica per tutto il corso della stagione, compilando periodicamente tutte le sezioni presenti nel programma MobiLeaf.

In termini pratici si tratta di un monitoraggio e una consulenza tecnica fatti a 360 gradi: nel corso della stagione agronomica infatti, il produttore, interagendo con il tecnico, riesce a trasferire non solo i dati agronomici richiesti, ma instaura con il tecnico un vero proprio rapporto di fiducia.

In quest'ambito, il Dipartimento Agronomico di Deltafina è in stretto contatto sia con i tecnici che con i produttori: nel corso delle visite in



campo verifica che il tablet venga adeguatamente compilato dal tecnico e allo stesso tempo si accerta che il coltivatore sia coinvolto in questa attività di raccolta dati e supporto tecnico.

Dal punto di vista della reportistica, il Dipartimento Agronomico fissa, nel corso della stagione, delle scadenze per la compilazione dei dati, al termine delle quali provvede a scaricare da un portale chiamato **Power BI** le informazioni inserite fino a quel momento.

Nel caso in cui dovessero presentarsi delle incongruenze o ci fossero sezioni incomplete, il Dipartimento Agronomico avvisa il tecnico responsabile cercando insieme di risolvere il problema e rimettersi in linea con i tempi.

Anche in questo caso la collaborazione con le Organizzazioni di Produttori e i tecnici stessi è massima: vi è un rapporto di fiducia e disponibilità che permette di lavorare in modo costante e proficuo.

L'insieme dei dati raccolti e l'elaborazione delle informazioni tramite Power BI, è fondamentale per la compilazione di tutti quei programmi di sostenibilità descritti all'inizio. Le modalità di trasmissione dell'informazione, e la misurazione di un determinato dato richiesto dal cliente rappresentano il biglietto da visita con il quale Deltafina presenta la realtà tabacchicola italiana: è di fatto la chiave operativa per comunicare il livello e le modalità di gestione della produzione e al tempo stesso il valore aggiunto di questa filiera.

4. LE BUONE PRATICHE DI LAVORO AGRICOLO: IL CODICE ALP

Il Codice ALP - **Agricultural Labour Practices** è basato sulle normative in materia di lavoro agricolo stabilite nella Dichiarazione dei Principi Fondamentali e dei Diritti sul Lavoro, redatta dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) e in altre convenzioni rilevanti dello stesso Ente e delle





Nazioni Unite; nonché dai principi fondamentali della Costituzione Italiana e dalle leggi in materia di diritto del lavoro. Il Programma ALP ha come obiettivo l'eliminazione del lavoro minorile, degli abusi e delle discriminazioni, al fine di ottenere condizioni eque, sicure e migliori per tutte le aziende facenti parte della filiera.

I 7 principi e i 32 standard misurabili di cui questo Codice è composto devono essere interpretati ed implementati conformemente alle convenzioni sopra descritte.

Deltafina, a sua volta coinvolta in questo programma, promuove l'applicazione delle buone pratiche di lavoro agricolo al fine di raggiungere i più alti livelli di tutela dei lavoratori.

In tutte le aziende agricole contrattate da Deltafina è presente infatti un Poster (**Fig.3**), affisso in modo visibile, recante la descrizione dei principi del Codice ALP con la relativa applicazione legislativa a livello nazionale delle buone pratiche di lavoro.

Deltafina attraverso le riunioni con i tecnici e i coltivatori attua un programma periodico di formazione e divulgazione degli standard del codice ALP.

A seguito della formazione ricevuta, i tecnici di campo sono incaricati di monitorare e rilevare eventuali non conformità presso le aziende associate. Tale monitoraggio viene effettuato grazie all'ausilio del sistema informatico di raccolta dati MobiLeaf sul quale è presente una sezione specifica relativa al programma ALP.



DELTAFINA S.r.l.

BUONE PRATICHE DI LAVORO AGRICOLO CODICE ALP: 7 PRINCIPI e 32 STANDARDS MISURABILI

1. LAVORO MINORILE

1. Proibito l'impiego di manodopera minorile (di età sotto dei 16 anni di età).
2. Divieto per i minori di svolgere **LAVORI PERICOLOSI** (anche nell'azienda di famiglia).
3. Consentiti **LAVORI LEGGERI** di minori (tra i 14 e 16 anni) nell'azienda di famiglia.



2. SALARIO E ORE DI LAVORO

1. Garanzia Salario minimo di base
2. Regolarità e rispetto nei tempi di pagamento
3. Orario di lavoro nei termini di Legge
4. Lo **Staccoordinato** è volontario
5. Straordinario pagato rispettando i termini di Legge
4. Garanzia di ferie e benefit stabiliti per Legge



3. TRATTAMENTO EQUO

1. Nessun abuso fisico
2. Nessun abuso Sessuale
3. Nessun abuso Verbale
4. Non è ammesso alcun tipo di Discriminazione
5. Possibilità di denunciare in totale anonimato eventuali forme di discriminazione subite



4. LAVORO FORZATO

1. Nessun tipo di vincolo, minaccia o obbligo per poter lavorare
2. **A assoluta Libertà** di abbandonare il lavoro per giusta causa
3. Nessun obbligo di deposito finanziario presso il coltivatore
4. Divieto di trattenere stipendio al di là dei termini stabiliti per Legge
5. Divieto di trattenere alcun documento di riconoscimento del lavoratore
4. E' proibita ogni forma di lavoro forzato

5. SICUREZZA nell'AMBIENTE di LAVORO

1. Adottare ogni misura possibile (a) da fornire un ambiente di lavoro sicuro e ridurre il rischio di incidenti
2. Aver ricevuto formazione appropriata in materia di **Malattia del Tabacco Verde (GTS)**
3. Divieto di manipolare prodotti fitosanitari senza aver ricevuto adeguata formazione e dotarsi dei DPI come richiesto dalla Legge
4. Rispettare sempre i tempi di rientro nei campi
5. Disponibilità di acqua corrente e potabile nell'ambiente di lavoro
6. Fornire se necessario un alloggio conforme ai requisiti di Legge

6. LIBERTA' DI ASSOCIAZIONE

1. Divieto di interferire con il lavoratore sulla Libertà di Associazione
2. Diritto di unirsi liberamente in Associazioni sindacali
3. Nessuna discriminazione e libertà di svolgere le proprie funzioni di rappresentante sindacale



7. CONFORMITA' con la LEGGE

1. Prima di iniziare il lavoro informare i lavoratori sui loro diritti e stabilire i termini del contratto
2. sottoscrivere un contratto scritto e riceverne copia
3. I termini e le condizioni del contratto di lavoro non devono contravvenire alcuna Legge



Fig.3 Poster Codice ALP



Rimanendo sempre in ambito etico, la gestione delle Persone per Deltafina rappresenta uno degli argomenti di primaria importanza e poiché “Social” rimane pur sempre una delle principali aree di intervento quando si parla di Sostenibilità (ESG), le attività che il Dipartimento Agronomico svolge non sono solamente quelle di monitoraggio attraverso i tecnici, ma anche di approfondimento delle condizioni di lavoro degli operai nelle aziende agricole.

Da qualche anno a questa parte, a seguito dei risultati ottenuti nel corso della stagione, Deltafina ha ritenuto opportuno intensificare le attività volte ad incrementare le conoscenze rispetto la gestione dei lavoratori in azienda.

A tal proposito, sono stati creati due ulteriori strumenti di lavoro che mirano proprio ad approfondire questa tematica così sensibile: **le visite non annunciate e le interviste ai lavoratori.**

Si tratta di due documenti, gestiti esclusivamente dal Dipartimento Agronomico, che analizzano da un lato, la gestione aziendale a 360 gradi, sia dal punto di vista agronomico che sociale (le visite non annunciate) e dall’altro, sono delle vere e proprie interviste fatte ai lavoratori, senza la presenza del coltivatore, in cui ci si informa sulle condizioni di lavoro in azienda (dal contratto di lavoro, alla gestione delle pause, al tipo di alloggio quando fornito, ecc...). Entrambi i documenti sono compilati nel corso della stagione dal Team Agronomico di Deltafina ed ogni anno si incrementa di un 5% la percentuale di visite e interviste fatte sul totale dei coltivatori.

5. IL DIPARTIMENTO AGRONOMICO EUROPEO

In questo sistema di sinergica collaborazione tra le parti, esiste un livello supplementare di gestione delle attività agronomiche sopra descritte, che allarga la visuale fino all’Europa.



La regione europea, infatti, all'interno di Universal, possiede un suo Dipartimento Agronomico nel quale fanno parte tutti i Paesi europei che lavorano il tabacco per Universal: Italia, Spagna, Polonia, Ungheria e Francia.

La gestione di questo dipartimento è affidata ad un Coordinatore, il quale funge da punto di contatto tra i vari dipartimenti locali. Periodicamente il Team europeo si riunisce, discute, condivide e si aggiorna riguardo le innumerevoli tematiche concernenti il settore tabacco ed analizza le eventuali sfide che di stagione in stagione possono presentarsi.

Tra i vari argomenti trattati dal Dipartimento agronomico Europeo possiamo riassumere i principali come segue:

- Coordinamento attività svolte per la realizzazione dei vari Programmi di Sostenibilità;
- Interazione con i vari stakeholder al fine di uniformare la gestione dell'utilizzo dei fitofarmaci;
- Rendicontazione periodica delle attività proprie di ciascun dipartimento agronomico;
- Partecipazione ad Audit e visite formali;
- Elaborazione ed aggiornamento periodico dei Costi di Produzione tabacco;
- Redazione mensile del Crop Report per ciascuna area di pertinenza;
- Aggiornamento periodico del Programma MobiLeaf e del sistema di elaborazione dati Power BI;
- Condivisione dei risultati agronomici ottenuti e dei progetti agronomici svolti nel corso della stagione.
- Aggiornamenti tecnico scientifici provenienti da Conferenze Universal o da organizzazioni mondiali che si occupano specificatamente di tabacco (CORESTA).



Finito di stampare a marzo 2024
da Universal Leaf Tobacco Company

